



# Comune di Curno

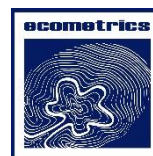
Provincia di Bergamo



# Piano Comunale di Protezione Civile

Redatto ai sensi della DGR. n° XI/7278 del 07 novembre 2022 – Approvazione degli “Indirizzi Operativi regionali per la redazione e l’aggiornamento dei Piani di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali” e della L.R. 29 dicembre 2021 , n. 27 “*Disposizioni regionali in materia di protezione civile*”

Redazione a cura di



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

Novembre 2022



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## Sommario

PREMESSA.....	4
1. INTRODUZIONE.....	6
1.1. Referente del Piano di Protezione Civile .....	6
1.2. Anagrafica del Comune .....	6
1.2.1. Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi .....	6
1.2.2. Altri recapiti e numeri utili.....	6
1.2.3. Riferimenti Strutture Operative sul territorio .....	7
1.3. Composizione U.C.L. ....	8
1.4. Composizione C.O.C. ....	9
1.5. Delega funzione di Protezione Civile .....	10
1.6. Volontariato di Protezione Civile.....	10
1.7. Comunicazioni alla cittadinanza .....	11
1.8. Esercitazioni svolte nel passato e in previsione .....	11
1.9. Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile .....	12
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....	13
2.1. Caratteristiche climatiche.....	13
2.2. Caratteristiche geomorfologiche.....	13
2.3. Caratteristiche idrografiche.....	14
2.4. Reti di monitoraggio .....	15
2.4.1. Stazioni di monitoraggio dei parametri meteo-climatici.....	15
2.4.2. Stazioni di monitoraggio dei parametri idraulici .....	17
2.4.3. Reti stradali e trasporto pubblico .....	17
3. RISCHIO IDRAULICO .....	18
3.1. Sintesi delle piene storiche.....	18
3.2. Misure finalizzate alla riduzione del rischio .....	18
3.3. Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza .....	20
3.3.1. Scenario "Esondazione Torrente Quisa" .....	20
3.3.2. Esondazione Fiume Brembo .....	24
4. RISCHIO SISMICO .....	27
4.1. Analisi storica della pericolosità .....	27
4.2. Analisi della vulnerabilità.....	27



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



4.3. Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC .....	28
5. SUPERFICI, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE .....	31
5.1. Superfici Strategiche .....	31
5.1.1. Aree di Attesa .....	31
5.1.2. Aree di Accoglienza e Ricovero .....	32
5.1.3. Aree di Ammassamento .....	32
5.2. Strutture Strategiche .....	33
5.2.1. Istituzionali .....	33
5.2.2. Operative .....	33
5.2.3. Sedi di gestione dell'emergenza .....	33
5.2.4. Strutture di Ricovero per la Popolazione .....	34
5.3. Punti di accessibilità .....	34
6. STRUTTURE RILEVANTI .....	35
6.1. Sportive .....	35
6.2. Ricreative/recettive sensibili .....	35
6.3. Scolastiche .....	36
6.4. Civiche e pubbliche .....	36
6.5. Imprese private convenzionate e farmacie .....	36



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## PREMESSA

L'impianto normativo esistente in ambito di Protezione Civile attribuisce ai **Sindaci** le prime responsabilità in ordine alle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi.

A tal proposito, è opportuno ricordare quanto indicato dall'art. 12 (*"Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile"*) del d. lgs. 1/2018, il cosiddetto *"Codice della Protezione Civile"* (pubblicato in GU in data 22.01.2018 n. 17 ed emanato in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante *"Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile"*).

Esso recita:

1. *Lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni*
2. *Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma associata, nonché in attuazione dell'articolo 1, comma 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e, in particolare, provvedono, con continuità*
  - a. *all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a)*
  - b. *all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale*
  - c. *all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7*
  - d. *alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite*
  - e. *alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione*
  - f. *al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze*
  - g. *alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti*
  - h. *all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali*
3. *L'organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile di cui all'articolo 18 e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lettere b) e c)*
4. *Il comune approva con deliberazione consiliare il piano di protezione civile comunale o di ambito, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e con gli indirizzi regionali di cui*



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



- all'articolo 11, comma 1, lettera b); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini*
5. *Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì:*
- a. *dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b)*
  - b. *dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo*
  - c. *del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c)*
6. *Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione*

La **prima risposta all'emergenza**, qualunque sia la natura dell'evento che la genera e l'estensione dei suoi effetti, deve essere quindi garantita dalla **struttura locale** di Protezione Civile, a partire da quella **comunale**, preferibilmente attraverso l'attivazione del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, dove sono rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale.

A livello comunale, il **Sindaco** assume la **direzione dei servizi di emergenza** che insistono sul territorio del Comune, nonché il **coordinamento** dei **servizi di soccorso** e di **assistenza alla popolazione** colpita e provvede ai **primi interventi** necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza.

In particolare, anche utilizzando il potere di **ordinanza**, il Sindaco, attraverso il personale della sua struttura comunale, chiede l'ausilio delle componenti e strutture di Protezione Civile presenti e operanti sul territorio (Vigili del Fuoco, Forze di Polizia, strutture sanitarie, enti gestori della rete idrica, elettrica, del gas, dei rifiuti e della telefonia, volontariato locale, ecc.)



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Referente del Piano di Protezione Civile

Nominativo	Qualifica	Codice Fiscale
Domenico Lamagna	Comandante Polizia Locale	---

Tabella 1. Referente del Piano di Protezione Civile

### 1.2. Anagrafica del Comune

Provincia	BG	Comune	Curno	Codice ISTAT	016089
Abitanti			7.473		
Superficie (km <sup>2</sup> )			4,70		
Sindaco			Andrea Saccogna		
Mail Sindaco			sindaco@comune.curno.bg.it		
Indirizzo Municipio			Piazza Giovanni XXIII, 18		
Comando Polizia Locale – Indirizzo			Piazza Giovanni XXIII, 18		
Comando Polizia Locale – Telefono			035 603070		
Sito web Comune			<a href="https://www.comune.curno.bg.it/">https://www.comune.curno.bg.it/</a>		
PEC comunale			comunecurno.certificata@halleycert.it		
PEO comunale			info@comune.curno.bg.it		
Numero telefono centralino			035 603000		

Tabella 2. Anagrafica del Comune

#### 1.2.1. Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Per il Comune di Curno non risultano Frazioni o Località ulteriori rispetto al centro urbano principale.

#### Ulteriore afflusso di persone sul territorio Comunale:

per comporre un quadro più completo sulla effettiva presenza di persone in Curno è necessario sottolineare che, in territorio comunale, è attivo il **Centro Commerciale Curno**, gestito dal Consorzio Operatori Centro Commerciale Curno (Via Fermi, 1 - Tel. 035 462515). La struttura, che ospita realtà di vendita quali Uci Cinema, Toys, MediaWorld, Decathlon, Cisalfa, Leroy Merlin, ha circa **7 Milioni di visitatori all'anno** e ospita migliaia di **addetti al commercio e al terziario** (fonte: Variante I – 2016 del “Piano di Governo del Territorio” del Comune di Curno).

#### 1.2.2. Altri recapiti e numeri utili

Ente	Denominazione	Contatti
Gestore energia elettrica		
Gestore telefonia fissa		
Altri operatori telefonici		
Gestore rete gas	A2A S.p.A.	035 351111
Amministrazione comunale (servizio acquedotto)	UniAcque S.p.A.	800.123.955 0363 944311



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Amministrazione comunale (fognatura)	UniAcque S.p.A.	800.123.955 0363 944311
Amministrazione comunale (illuminazione pubblica)	Hera Luce	800.498.616
Amministrazione comunale (altri servizi)	Rifiuti Servizi Comunali	800.452.616
Comunità Montana		
Consorzi di Bonifica	Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	035 4222111
Sala operativa regionale	Regione Lombardia	800.061.160
Arpa Lombardia	ARPA Sede Bergamo	035 4221711
ATS di competenza	ATS Bergamo	035 385111
Parco		
Gestore infrastrutture	TERNA RETE ITALIA spa	02.23214511
ANAS (referente)		
Società Autostrade		
Gestore Tangenziali		
Trenord (referente)		
Ferrovie (gestore)		
Aeroporto (gestore)		
Gestore TPL-Stazioni pullman		
Gestore navigazione locale		
Altro ente di pubblica utilità (specificare)	Carabinieri Forestali	035 461110

Tabella 3. Elenco recapiti e numeri utili

## 1.2.3. Riferimenti Strutture Operative sul territorio

Per quanto concerne le **strutture logistico-operative**, il Comune di Curno afferisce a:

- **Centro Operativo Misto (C.O.M.):** per quanto riguarda l'azionamento tecnico-logistico-operativo relativo agli interventi di emergenza di P.C., gestiti dalla Prefettura di Bergamo, Curno risulta compreso nel **Centro Operativo Misto N°1** in cui il comune capofila è la città di Bergamo (Via Coghetti, 14 – 24128 Bergamo) e a cui appartengono i seguenti comuni: Almè, Azzano S. Paolo, Gorle, Mozzo, Orio al Serio, Paladina, Ponteranica, Sorrisole, Torre Bordone, Treviolo, Valbrembo, Villa D'Almè
- **Forze dell'Ordine:** per quanto concerne l'**Arma dei Carabinieri**, Curno rientra nell'area di competenza della Stazione di Curno (Piazza Papa Giovanni XXIII - 24035 Curno (BG)), mentre per la **Polizia di Stato** si fa riferimento alla Questura di Bergamo (Via Noli, 26 – 24128 Bergamo)
- **Soccorso Tecnico:** per quanto concerne il servizio dei **Vigili del Fuoco** il comune di Curno deve far riferimento al Comando Provinciale VV.F. di Bergamo (Via Codussi, 9 – 24124 Bergamo). È inoltre presente sul territorio comunale una sede operativa del **Corpo Forestale dello Stato** (Via G. Galilei, 2 – 24035 Curno (BG)) che è anche Centro Operativo Antincendio Boschivo per la Lombardia
- **Soccorso Sanitario:** il territorio comunale rientra nel **Sistema AREU-118**. Da un punto di vista operativo, Curno ricade nella "**Macroarea Alpina**" (le Macroaree sono strutture funzionali che garantiscono un collegamento con i dipartimenti delle strutture ospedaliere, afferenti alla rete dell'emergenza urgenza, al fine di migliorare il percorso clinico-assistenziale intra ed extra-ospedaliero e di rafforzare le reti di patologia attivate a livello regionale), "**SOREU delle Alpi**" (le SOREU sono le nuove Sale Operative Regionali dell'Emergenza Urgenza sanitaria a valenza interprovinciale: gestiscono le chiamate di soccorso sanitario con l'invio dei mezzi più appropriati fino al completamento del soccorso e/o all'eventuale affidamento del paziente alle strutture ospedaliere più idonee), "**AAT 118 Bergamo**" (le AAT, Articolazioni Aziendali Territoriali, sono strutture



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



paragonabili ai "rami operativi " di AREU sul territorio, poiché hanno la funzione di assicurare l'organizzazione dell'emergenza extra-ospedaliera nell'area provinciale di appartenenza).

- **Distretto Socio Sanitario:** Curno rientra nell'area di competenza dell'**Agenzia di Tutela della Salute (ATS)** di Bergamo e dell'**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST)** di Bergamo Ovest, nel distretto di Dalmine (Via Betelli, 2 – 24044 Dalmine (BG)) e nell'area di competenza del **Distretto Veterinario "A"**, sede operativa di Bergamo (Via Borgo Palazzo, 130 – 24125 Bergamo).

## 1.3. Composizione U.C.L.

Al fine di poter di affrontare **H24** eventuali emergenze in modo organizzato, sulla base delle risorse umane effettivamente disponibili, viene introdotta una struttura denominata **Unità di Crisi Locale (U.C.L.)**, composta da figure "istituzionali" presenti di norma in ogni Comune:

- Sindaco (o suo sostituto)
- Tecnico Comunale (o Ufficio Tecnico Comunale)
- Comandante della Polizia Locale (o suo sostituto)
- Resp.le del Gruppo Comunale di Protezione Civile (o eventuale associazione convenzionata)
- Rappresentante delle Forze dell'Ordine del luogo

Nominativo	Saccogna Andrea
Ruolo	Sindaco
Funzione	Assistenza alla popolazione
Telefono	
Cellulare	---

Nominativo	Lamagna Domenico
Ruolo	Responsabile Comunale di Protezione Civile
Funzione	Accessibilità e mobilità
Telefono	
Cellulare	---

Nominativo	Maggioni Roberta
Ruolo	Resp.le Servizio LL.PP. e gestione territorio
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità
Telefono	
Cellulare	---

Nominativo	Torri Manuel
Ruolo	Responsabile Volontari ANA
Funzione	Volontariato
Telefono	
Cellulare	---

Nominativo	Tanieli Bruno
Ruolo	Comandante Stazione CC di Curno
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative
Telefono	
Cellulare	---





# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Tabella 4. Composizione U.C.L. del Comune di Curno

## 1.4. Composizione C.O.C.

Il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** costituisce la struttura organizzativa a supporto del **Sindaco**, Autorità locale di Protezione Civile, per la direzione e il **coordinamento** dei **servizi di soccorso** e di **assistenza alla popolazione di livello municipale**.

Il C.O.C. viene **attivato dal Sindaco** ed è organizzato per **Funzioni di Supporto**.

La Tabella seguente fornisce nominativi dei **referenti** di tutte le Funzioni:

Nominativo	Piccinelli Laura
Ruolo	Referente settore tecnico
Funzione	Tecnica e di valutazione
Ufficio di appartenenza	Ufficio Pianificazione e Sviluppo Territorio
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Caligiuri Marta
Ruolo	Responsabile Servizi Sociali
Funzione	Sanità e assistenza sociale
Ufficio di appartenenza	Ufficio Servizi Sociali
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Caligiuri Marta
Ruolo	Responsabile Servizi Sociali
Funzione	Volontariato
Ufficio di appartenenza	Ufficio Servizi Sociali
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Mastromattei Massimo
Ruolo	Responsabile approvvigionamenti, mezzi e materiale
Funzione	Logistica
Ufficio di appartenenza	Ufficio Patrimonio
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Caligiuri Marta
Ruolo	Responsabile Servizi Sociali
Funzione	Servizi essenziali
Ufficio di appartenenza	Ufficio Servizi Sociali
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Maggioni Roberta
Ruolo	Responsabile Ufficio Pianificazione e Sviluppo Territorio



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità
Ufficio di appartenenza	Ufficio Pianificazione e Sviluppo Territorio
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Lamagna Domenico
Ruolo	Comandante Polizia Locale
Funzione	Accessibilità e mobilità
Ufficio di appartenenza	Ufficio Polizia Locale
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Lamagna Domenico
Ruolo	Comandante Polizia Locale
Funzione	Telecomunicazioni di emergenza
Ufficio di appartenenza	Ufficio Polizia Locale
Telefono	---
Cellulare	---

Nominativo	Caligiuri Marta
Ruolo	Responsabile Servizi Sociali
Funzione	Assistenza alla popolazione
Ufficio di appartenenza	Ufficio Servizi Sociali
Telefono	---
Cellulare	---

Tabella 5. Composizione C.O.C. del Comune di Curno

## 1.5. Delega funzione di Protezione Civile

Il Comune di Curno ha **delegato** la **funzione di Protezione Civile** all'**Ufficio di Polizia Locale**, i cui riferimenti sono riportati nella Tabella che segue:

Ufficio	Referente	Posta elettronica (PEO)	Telefono
Polizia locale e Protezione Civile	Com. Domenico Lamagna	polizialocale@comune.curno.bg.it	035 603070

Tabella 6. Riferimenti dell'Ufficio cui il Comune di Curno ha delegato la funzione di Protezione Civile

## 1.6. Volontariato di Protezione Civile

Sul Comune di Curno sono operativi il **Gruppo Comunale di Protezione Civile** e le **Associazioni di Volontariato** richiamate nella Tabella successiva:

<b>Associazione Nazionale Alpini (ANA) - Nucleo Volontari di Protezione Civile</b>	
Responsabile	Gerevini Carlo
Sede	c/o Centro Vivere Insieme 1
Indirizzo	Via Quattro Novembre
Telefono	---



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



PEC	-
PEO	curno.bergamo@ana.it
Rischi presidiati sul territorio	Eventi atmosferici avversi
	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane
	Rischio sismico
Specializzazioni coperte	Logistica gestionale

Tabella 7. Articolazione del volontariato di Protezione Civile sul Comune di Curno

## 1.7. Comunicazioni alla cittadinanza

<b>Modalità per i residenti</b>	
Le attività di comunicazione alla cittadinanza per la diffusione dei contenuti del Piano di Protezione Civile verranno effettuate a seguito dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio Comunale attraverso l'organizzazione di incontri di presentazione. Il nuovo Piano di Protezione Civile sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Curno. L'informazione alla popolazione in caso di scenari di rischio idraulico verrà presidiata attraverso attività di comunicazione porta a porta da parte della Polizia Locale e Volontari di Protezione Civile. L'attività di informazione alla popolazione in caso di scenari di rischio sismico verrà presidiata attraverso l'impiego di banditori (mezzi della Polizia Locale con megafoni), attraverso l'impiego dei volontari sul territorio e presso le aree di attesa.	
<b>Modalità per i non residenti (turisti, escursionisti, ecc.)</b>	
Data la scarsa vocazione turistica del Comune di Curno non si prevede di attivare modalità di informazione specifiche verso i non residenti.	
È presente un Piano di comunicazione per la cittadinanza?	<input checked="" type="checkbox"/>

Il Piano di comunicazione è disponibile **in allegato**

## 1.8. Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Non risultano svolte esercitazioni di Protezione Civile negli anni passati, né è stata pianificata un'attività esercitativa per l'anno 2023.

Data	__/__/____	Ora	__:__	Tipo di rischio oggetto di esercitazione	
Livello				Zona coperta	
Da eseguire (Si / No)				Frequenza	
Data	__/__/____	Ora	__:__	Tipo di rischio oggetto di esercitazione	
Livello				Zona coperta	
Da eseguire (Si / No)				Frequenza	
Data	__/__/____	Ora	__:__	Tipo di rischio oggetto di esercitazione	
Livello				Zona coperta	
Da eseguire (Si / No)				Frequenza	

Tabella 8. Elenco delle esercitazioni della Protezione Civile del Comune di Curno svolte nel passato o in previsione



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 1.9. Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

Per il Comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi?	✓
Per il Comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare?	✗
Per il Comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel, ecc.)?	✗
Per il Comune esiste un piano derivato da black out?	✗
Per il Comune esiste un piano derivato da danno ambientale?	✗
Per il Comune esiste uno scenario derivato da dighe?	✗

Le documentazioni disponibili sono prodotte **in allegato** al presente Piano



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### 2.1. Caratteristiche climatiche

Il Comune di Curno si colloca in una zona a **clima prealpino**, cioè un'area con caratteristiche intermedie tra il clima alpino e quello temperato continentale padano.

Le **precipitazioni medie annue** sono comprese tra 1150 e 1200 mm/anno, con due periodi di massima piovosità, uno primaverile nel mese di maggio e uno autunnale nel mese di ottobre e due periodi di minima a febbraio e a giugno/luglio.

La **temperatura media annua** è di circa 12 °C con massimi di 22/23 °C registrati nei mesi di Luglio e Agosto e minimi di 1/2 °C registrati nel mese di Gennaio.

### 2.2. Caratteristiche geomorfologiche

Il comune di Curno è collocato in una zona che, dal punto di vista geomorfologico, segna il passaggio tra l'**alta** e la **media Pianura Padana**. I principali processi morfogenetici che hanno modellato quest'area sono legati ai fenomeni **glaciali, fluvioglaciali e fluviali** che si sono succeduti dal Quaternario fino ad oggi.

Quest'area è caratterizzata da una configurazione morfologica prevalentemente **pianeggiante**, in cui sono assenti rilievi o depressioni rilevanti, che è però interrotta a tratti da **forme morfologiche secondarie** e dalle **valli fluviali**.

Curno in particolare occupa una fascia di territorio subpianeggiante che mostra una debole inclinazione verso sud ed è interrotta a Nord-Est dai **Colli di Bergamo**, che sono perlopiù situati all'esterno del territorio comunale, e a Ovest dai **terrazzi fluviali** che corrono paralleli al **Brembo**. Le molteplici fasi glaciali che si sono succedute, intervallate dai periodi interglaciali, hanno determinato la genesi di diversi sistemi di terrazzi, posti a livelli altimetricamente differenti. Le scarpate morfologiche, localmente fortemente acclivi, si presentano comunque sostanzialmente stabili e tutto al più interessate da locali limitati fenomeni di decorticamento superficiale.

Anche per quanto riguarda le unità geolitologiche, il territorio può essere schematizzato in tre ambiti:

- substrato roccioso prequaternario costituito da calcareniti, marne e argille in corrispondenza dei Colli di Bergamo, a Nord del territorio comunale;
- ghiaie e sabbie con matrice argillosa limosa nella piana alluvionale, depositate dalle acque di fusione dei ghiacci alpini e prealpini, nel settore Est;
- lungo la fascia ovest del territorio le scarpate dei terrazzamenti segnano infine il passaggio a depositi fluvioglaciali e poi a depositi fluviali, via via più recenti, costituiti da materiale ghiaioso e sabbioso.

Data la configurazione prevalentemente pianeggiante sul territorio non sono presenti processi geomorfologici attivi di particolare rilevanza. Anche le scarpate fortemente acclivi si presentano abbastanza stabili, grazie alle buone caratteristiche geotecniche del terreno.



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 2.3. Caratteristiche idrografiche

Come evidenziato dall'“*Aggiornamento della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio*”, il **Reticolo Idrico Principale** presente sul territorio di Curno comprende il **Fiume Brembo**, che rappresenta per lungo tratto il limite comunale occidentale, e il **Torrente Quisa**.

Il **Fiume Brembo** nasce nella porzione occidentale delle Alpi Orobie, nella zona compresa tra il Pizzo dei Tre Signori e il Pizzo del Diavolo, e sbocca nel fiume Adda a nord di Canonica d'Adda, circa 20 km a sud di Curno, dove sottende un bacino di circa 942 km<sup>2</sup>. Presenta perlopiù un alveo monocursale subrettilineo, abbastanza stabile dal punto di vista altimetrico e morfologico, a parte alcune anomalie in aree soggette ad attività estrattive e alcuni tratti che presentano erosione di sponda accelerata. Scorre incassato di una decina di metri, in alcuni punti arriva fino a 30, rispetto al Livello Fondamentale della Pianura. Nel corso dell'ultimo secolo l'alveo ha subito intense modificazioni sia per cause naturali che di natura antropica. In particolare la costruzione dello sbarramento dell'Enel nel comune Ponte San Pietro, ha comportato uno spostamento verso est dell'alveo.

Il **Torrente Quisa** nasce invece nel comune di Sorisole, lungo le pendici del Canto Alto. Entra nel territorio comunale lungo il margine nord occidentale e scorre in direzione nord-sud fino a confluire nel Brembo.

Le caratteristiche dell'alta pianura bergamasca, tendenzialmente asciutta, hanno fatto sì che fin dai tempi più antichi il fabbisogno delle acque di irrigazione venisse sopperito tramite la costruzione di **rogge e canali** per l'adduzione di acqua dai corsi d'acqua principali. Anche sul comune di Curno sono numerose le rogge di una certa importanza, che a loro volta si suddividono in una miriade di canali e vasi secondari di ampiezza e lunghezza variabile a seconda delle necessità. Secondo l'“*Aggiornamento della componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio*”, il **Reticolo Idrico Minore** presente a Curno è costituito da cinque **corsi d'acqua (Roggia Serio, Scaricatore della Roggia Serio, Roggia Curna, Scaricatore di Cascina Lupo e Roggia Curnino Ceresino)**, tutti di pertinenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca.

La **Roggia Serio**, detta anche Roggia Grande o Seriola, è la roggia più settentrionale del complesso irriguo gestito dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Trae origine dalla vasca di carico di Albino. In comune di Curno la Roggia, sempre affiancata allo Scaricatore della Roggia Serio, scorre all'interno di un canale rivestito in calcestruzzo lungo il limite meridionale del territorio comunale, segnando per buona parte il confine con il comune di Treviolo.

Lo **Scaricatore della Roggia Serio** si origina dalla Roggia Serio in sponda destra, al termine del suo tratto urbano nella città di Bergamo, scorrendo parallelamente ad essa ma ad una quota inferiore, fino a confluire nel Brembo in comune di Treviolo. L'alveo è costituito da un'opera in cemento armato della lunghezza di 4 km che, dopo aver ricevuto gli eccessi della Roggia Serio, smaltisce anche la portata derivante dallo Scaricatore della Valle d'Astino e dallo Scaricatore di Cascina Lupo (in comune di Curno). Correndo adiacente alla Roggia Serio, anche lo Scaricatore della Roggia Serio demarca il limite di confine comunale meridionale del territorio di Curno.

La **Roggia Curna** si origina nel centro di Bergamo, distaccandosi dalla sponda destra della Roggia Morlana. Dopo aver incrociato il Torrente Morla e la Roggia Serio si dirige verso ovest dove interseca lo Scaricatore della Valle d'Astino. Al confine tra Bergamo e Mozzo origina lo Scaricatore di Cascina Lupo, che convoglia le proprie acque nello Scaricatore della Roggia Serio. La realizzazione dello Scaricatore di Cascina Lupo ha tolto interesse negli anni passati al successivo tratto della Roggia Curna che, non avendo più alcuna funzione irrigua, è stato abbandonato. In particolare è possibile seguire con precisione il tracciato fino al punto di ingresso nel comune di Curno, all'altezza della località “Crocette”, dove inizia il tratto intubato. All'ingresso del territorio comunale di Curno, la Roggia risulta intubata sino alla sua terminazione, nei pressi del cimitero comunale. Il suo tracciato interessa inoltre il centro storico di Curno, correndo in fregio o addirittura sotto gli edifici secolari del centro storico.



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Lo **Scaricatore di Cascina Lupo** si origina dalla Roggia Curna al confine fra i comuni di Bergamo e Mozzo e, con direzione sud, confluisce nello Scaricatore della Roggia Serio.

La **Roggia Curnino Ceresino** deriva nel territorio di Ponte San Pietro dalla sponda sinistra del Fiume Brembo, di fronte alla derivazione del canale ENEL, che risulta essere anche il proprietario della roggia, gestita però dal Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Attraversa il Torrente Quisa e poi volge a sud in territorio comunale di Curno. Qui scorre sub-parallelamente alla strada che conduce alla località Roncola di Curno, a tratti a cielo aperto e a tratti intubata. Poco oltre la località Serè devia leggermente verso sud-est seguendo per un breve tratto (circa 250 m) la strada che conduce alla località Sale di Sopra, per poi abbandonarla e puntare verso Sale di Sotto. Qui esce dal territorio comunale di Curno per entrare in quello di Treviolo.

Le rogge assolvono alla **duplice funzione** di **irrigazione** e di **colo**. Per cui, se è vero da un lato che la mancanza di campagna coltivata a valle dell'abitato di Curno non rende più necessaria la presenza di queste rogge ai fini irrigui, è altrettanto evidente come la presenza di rilievi collinari immediatamente a nord di Curno, senza la precisa presenza di un asse di drenaggio preferenziale a valle, implichi la necessità di una rete irrigua in perfetto stato manutentivo per il corretto smaltimento delle acque di colo.

## 2.4. Reti di monitoraggio

Ai fini della Pianificazione di Emergenza di Protezione Civile risulta estremamente importante poter **prevedere**, con ragionevole anticipo, fenomeni meteorologici avversi o comunque poter seguire l'evoluzione degli stessi **in tempo reale**.

I sistemi di monitoraggio utilizzabili ai fini di Protezione Civile sono:

- reti di **monitoraggio meteo-climatico**: consentono la misurazione dei parametri meteo-climatici quali precipitazioni meteoriche, temperatura, velocità del vento, altezza della neve, ecc
- reti di **monitoraggio idraulico**: consentono la misurazione di parametri di riferimento per la stima delle altezze idriche dei corsi d'acqua, bacini lacustri, ecc
- reti di **monitoraggio geotecnico**: consentono la misurazione di parametri geotecnici, indicatori dello stato di attività dei fenomeni franosi
- reti di **monitoraggio antincendio boschivo**: consentono l'avvistamento e l'osservazione dell'evoluzione di incendi boschivi

I dati di alcune reti di monitoraggio sono gestiti dal **Centro Funzionale Regionale** della Protezione Civile, inserito all'interno della **Sala Operativa Regionale di Protezione Civile** e collegato permanentemente con la sala controllo di **ARPA** attraverso il Centro Unico di Meteorologia - Servizio Meteorologico Regionale.

A seguire si riporta l'analisi territoriale relativa alla **distribuzione** delle stazioni di monitoraggio ambientale ubicate a Curno o in zone limitrofe e che risultano utilizzabili ai fini della prevenzione e previsione di Protezione Civile per il Comune di Curno.

### 2.4.1. Stazioni di monitoraggio dei parametri meteo-climatici

Sul territorio sono presenti punti di misurazione direttamente gestiti da **Enti Pubblici** e stazioni di rilevamento di proprietà di **soggetti privati**.

Le **stazioni di monitoraggio** cui è possibile fare riferimento sono rappresentate da:

- rete di monitoraggio di **ARPA Lombardia** (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente): la tabella seguente riporta l'elenco delle stazioni di monitoraggio meteorologico impiegabili come valido riferimento sull'area di Curno



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Parametri	Pluviometro	Termometro	Barometro	Igrometro	Anemometro	Radiometro (Radiazione Globale)	Radiometro (Radiazione Netta)
Stazioni							
Bergamo (Via Meucci)	-	-	-	-	X	-	-
Bergamo (Via Maffei)	X	X	X	X	X	X	X
Bergamo (Via Stezzano)	X	X	-	X	X	X	-
Bergamo (Via Goisis)	X	X	-	X	X	X	-
Torre Boldone	X	X	-	-	-	-	-
Osio Sotto	X	X	X	X	X	X	-
Filago	X	X	-	X	X	X	-
Trezzo sull'Adda	X	X	X	X	X	-	-
Nembro (Via Roma)	X	X	-	X	X	X	X

Tabella 9. Le stazioni della rete di monitoraggio meteorologico di ARPA Lombardia di riferimento per il territorio di Curno

- rete di monitoraggio gestita da **soggetti privati**: a Curno e dintorni sono presenti stazioni meteo-climatiche gestite da privati e consultabili *real time* sul portale del Centro Meteo Lombardo (<http://www.centrometeolombardo.com/temporeale.php>). I contenuti disponibili su questo sito non sono validati e la loro consultazione è esclusivamente **di tipo informativo**. Le stazioni più significative sono rappresentate da:

Parametri	Pluviometro	Termometro	Barometro	Igrometro	Anemometro
<b>Stazioni</b>					
Mozzo Fraz. Borghetto	X	X	X	X	X
Mozzo Fraz. Pascoletto	X	X	X	X	X
Ponte San Pietro	X	X	X	X	X
Bergamo Loreto	X	X	X	X	X
Presezzo	X	X	X	X	X
Briolo di Ponte San Pietro	X	X	X	X	X
Bergamo Stadio	X	X	X	X	X
Seriate	X	X	X	X	X
Filago	X	X	X	X	X
Stezzano	X	X	X	X	X

Tabella 10. Le stazioni meteorologiche gestite da privati e accessibili dal portale del Centro Meteo Lombardo di interesse per il territorio di Curno





# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 2.4.2. Stazioni di monitoraggio dei parametri idraulici

Dal 1° gennaio 2004 il **Servizio Idrografico** ha assunto, a livello regionale, le competenze e le funzioni dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale (SIMN) e ha acquisito la rete delle stazioni idro-pluviometriche presenti sul territorio lombardo.

Sono presenti due stazioni di monitoraggio del livello idrometrico sul fiume **Brembo**, la prima nel comune di **Camerata Cornello**, in alta Valle Brembana, la seconda nel comune di **Brembate di Sopra**, poche centinaia di metri a Nord rispetto all'ingresso del Brembo in Comune di Curno.

## 2.4.3. Reti stradali e trasporto pubblico

Come evidenziato dal "*Piano dei Servizi*" del "*Piano di Governo del Territorio*" di Curno, il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di **infrastrutture viarie** di interesse sovralocale, quali:

- **SP ex SS342 ("Briantea")** che collega Curno a Ponte San Pietro e attraversa la parte settentrionale del territorio comunale in direzione Est-Ovest. Nel primo tratto coinvolge la zona industriale e commerciale, ma successivamente entra nel centro storico, collegando infine la zona residenziale del settore nord-occidentale;
- **SP ex SS671** che scorre lungo il confine meridionale del comune e costituisce l'asse interurbano di Bergamo;
- **SP ex SS470 dir** che divide il territorio comunale in direzione Nord-Sud, mantenendo il quartiere Marigolda fisicamente separato dal centro comunale;

Il comune è inoltre attraversato dalla **linea ferroviaria Bergamo-Lecco**, che interessa direttamente una parte del centro residenziale. A Curno non vi sono però **stazioni ferroviarie**; quelle più vicine sono a Ponte San Pietro (3 Km) e a Bergamo (5,5 Km).

Il Comune è servito dalle **linee di autobus ATB n° 8** (fermate in Via Merena, Via Lecco, Via Trento / Via Roma, Via Marconi e Via Fermi), **n° 9** (fermate in Via Abruzzi, Via Emilia, Via Lungo Brembo, Via Brembo, Via Resistenza, Via Buelli, Via De Amicis, Via Marconi e Via Fermi) e **n° 10** (fermate in Via Merena, Via Emilia e Via Lungo Brembo).

Il PTCP prevede la costruzione di una **tranvia** da Bergamo a Dalmine, che dovrebbe attraversare il territorio comunale di Curno, sul quale sarebbe prevista anche una fermata. Sono in corso, con il Comune di Bergamo e con la Provincia, delle interlocuzioni relative all'**utilizzo metropolitano della ferrovia** Bergamo-Ponte San Pietro, con fermata a Curno.

È infine in fase di progettazione un **servizio di Tram-Treno** che dovrebbe collegare Ponte San Pietro ad Albano Sant'Alessandro, con fermata anche in comune di Curno



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 3. RISCHIO IDRAULICO

### 3.1. Sintesi delle piene storiche

Le Tabelle successive descrivono sinteticamente gli **eventi storici** più rilevanti occorsi sul territorio del Comune di Curno:

Evento Storico (descrizione del fenomeno)					
Evento alluvionale Torrente Quisa. Esondazione del Torrente in corrispondenza del Ponte di Via Merena (territorio di Ponte San Pietro). Fenomeni di erosione spondale in sponda sinistra a valle del Ponte di Via Merena, fino alla confluenza nel Fiume Brembo. Cedimenti dell'argine in corrispondenza tratto finale del Torrente Quisa. In particolare, si sono verificate situazioni di dissesto del piano di campagna soprastante l'argine.					
Data	25/06/2014	Ora	12:00	Nome del corso d'acqua	Torrente Quisa (BG086Z)
Danni					
Situazioni di dissesto del piano di campagna soprastante l'argine, provocando il crollo del tratto finale dello scolmatore di Curno (che si immette nell'alveo del Quisa) e di parte di un parcheggio privato adiacente ad edifici produttivi accessibili da via Lungo Brembo.					
Frequenza	Frequente		Il fenomeno si verifica ogni	---	
Note					
Eseguiti interventi di consolidamento spondale. Alla luce delle valutazioni effettuate si ritiene opportuna un'azione di monitoraggio in previsione di eventi meteorologici intensi e di verifica degli argini a seguito di eventi di piena. Il monitoraggio deve essere finalizzato, oltre che ad accertare l'assenza di possibili ulteriori crolli della parete d'argine, anche alla verifica dello stato del letto del torrente, prevedendo la rimozione di eventuali impedimenti al libero deflusso delle acque.					

Tabella 11, Elenco degli eventi storici più rilevanti occorsi sul territorio del Comune di Curno

### 3.2. Misure finalizzate alla riduzione del rischio

In relazione agli eventi storici descritti nel paragrafo precedente, si riportano di seguito le informazioni disponibili e le misure che la Protezione Civile Locale può consultare o mettere in atto per limitare le conseguenze dell'evento:

<b>Aree da preallertare</b>	
Criticità idrauliche Torrente Quisa: nessun edificio risulta coinvolgibile. Comunicazioni per chiusura ponte di Via Merena (Ponte San Pietro)	
<b>Previsione del Rischio</b>	
Superamento soglia P3 - 6 ore: 45/70 mm. Superamento soglia P3 - 12 ore: 55/85 mm. Superamento soglia P3 - 24 ore: 80/110 mm.	
<b>Tempo di corruzione medio dell'evento (ore)</b>	3 ore
<b>Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale</b>	
Verifica stato arginature nel tratto terminale del Quisa ove sono assenti le opere di consolidamento spondale.	
<b>Azioni comunali presenti nel Quaderno di Presidio Regionale (se presente)</b>	
Monitoraggio Ponte di Via Merena (Comune di Ponte San Pietro)	
<b>Rete di monitoraggio anche a monte del territorio Comunale (Idrometri /pluviometri), o punti di monitoraggio previsti dal Piano di Protezione Civile</b>	
Assenza di idrometri sul Quisa. Verifica della rete pluviometrica sull'area vasta: <a href="https://iris.arpalombardia.it/gis/NM/login.php">https://iris.arpalombardia.it/gis/NM/login.php</a>	



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## Soglie di criticità e allertamento locali\*

Codici di pericolo idrogeologico-idraulico															
Zona	Soglie in 6 ore [mm/6 ore]					Soglie in 12 ore [mm/12 ore]					Soglie in 24 ore [mm/24 ore]				
	-	P1	P2	P3	P4	-	P1	P2	P3	P4	-	P1	P2	P3	P4
IM-10	0-15	15-35	35-45	45-70	>70	0-20	20-45	45-55	55-85	>85	0-25	25-55	55-80	80-110	>110

\* è possibile verificare le soglie pluviometriche sul portale ARPA Lombardia all'indirizzo <https://iris.arpalombardia.it/gisINM/login.php>

## Strutture e infrastrutture a rischio

Non risultano coinvolgibili edifici o infrastrutture sull'area.



# Comune di Curno








Provincia di Bergamo



## 3.3. Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC, Fasi di risposta all'emergenza

I paragrafi successivi approfondiscono gli **scenari di evento attesi** sul territorio comunale e definiscono il **Modello di Intervento** predisposto per le **misure di risposta all'emergenza**

### 3.3.1. Scenario "Esondazione Torrente Quisa"







<b>Cartografia di riferimento:</b> Scenario_Rischio_Idraulico_Torrente_Quisa_SRI01							
<b>Nome scenario:</b> Esondazione Torrente Quisa					<b>ID Scenario:</b> SRI_001		
<b>Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi</b>		Torrente Quisa (BG086Z)					
<b>Zona interessata da esondazione</b>		Area a valle del Ponte di Via Merena (Comune di Ponte San Pietro). Pertinenze edificio produttivo a ridosso dell'alveo del Quisa in sponda sinistra a monte della foce nel Brembo.					
<b>Altri corsi d'acqua interessati</b>		Fiume Brembo					
<b>Graduazione scenario di evento (PGRA)</b>		L	✘	M	✘	H	✔
<b>Autorità idraulica competente per il presidio</b>		Comune di Ponte San Pietro / Comune di Curno					
<b>Cod. Area RME (L. 267/98)</b>		---					
 <b>Descrizione dello scenario</b>							
<p>Situazioni di pericolosità idraulica riconducibili a fenomeni di tracimazione del Torrente Quisa in corrispondenza del ponte di Via Merena, in territorio del Comune di Ponte San Pietro, che non interessano il territorio del Comune di Curno, ma che, a seguito di una chiusura del ponte, possono richiedere l'installazione di cancelli sulla viabilità per chiudere l'accesso al ponte e deviare il traffico veicolare. Il ponte di Via Merena è indicato come punto di presidio idraulico nei Quaderni di Presidio di Regione Lombardia anche per il Comune di Curno. Risulta quindi necessario organizzare un'attività di presidio idraulico sul punto di monitoraggio posto in corrispondenza del ponte con la finalità di controllare il livello idrometrico del Torrente Quisa sia per le criticità che possono verificarsi in loco che per una previsione del raggiungimento di portate tali da provocare fenomeni di erosione spondale nel tratto a valle del ponte fino all'immissione nel Brembo.</p>							
 <b>Edifici (civici) a uso abitativo coinvolgibili</b>		 <b>Civici con presenza di persone portatrici di disabilità</b>					
Nessuno		Nessuno					
 <b>Attività commerciali/produktive coinvolgibili</b>		 <b>Viabilità e infrastrutture principali coinvolgibili</b>					
Officina Meccanica Rettifica Bergamasca		<ul style="list-style-type: none"> <li>Via Merena</li> <li>Pista ciclo pedonale (accesso da Via Brembo)</li> </ul>					
 <b>Strutture Strategiche o Rilevanti esposte</b>		 <b>Reti tecnologiche coinvolgibili</b>					
Nessuna		Nessuna					



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



	<b>Totale esposti: 4 (addetti Officina Meccanica Rettifica Bergamasca)</b>		
<b>Totale persone esposte</b>			
Elettromedicali	---	Bambini	---
Disabili	---	Anziani	---
Portatori di handicap	---		
<b>Popolazione coinvolta non residente (turistica)</b>			
Popolazione coinvolta		Flussi turistici stagionali	
<b>Zona Omogenea</b>		<b>Codice di Allertamento</b>	
IM-10 - Pianura Centrale		Codice arancio / Codice rosso (Fase di Preallarme)	
<b>MODELLO DI INTERVENTO</b>			
	<b>Scenari di Intervento</b>		<b>Effetti e danni</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Attivazione presidio territoriale.</li><li>Monitoraggio strumentale delle condizioni meteorologiche.</li><li>Verifica del livello idraulico del Quisa in caso di evento in corso (ponte di Via Merena).</li><li>Informazione alla popolazione per chiusura viabilità per Ponte San Pietro.</li><li>Attivazione del cancello su Via Merena per interdizione accesso al ponte.</li><li>Attivazione del cancello all'ingresso della pista ciclo-pedonale su Via Brembo.</li><li>Verifica delle arginature nel tratto tra il ponte di Via Merena e la foce nel Brembo in sponda sinistra per verificare eventuali situazioni di cedimento dell'argine.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Possibile crollo delle arginature in sponda sinistra a seguito di fenomeni di erosione spondale.</li><li>Possibili criticità legate alle pertinenze dell'azienda "Officina Meccanica Rettifica Bergamasca", presenti 4 addetti.</li><li>Possibili disagi legati all'interruzione della viabilità a seguito della chiusura del ponte di Via Merena (Comune di Ponte San Pietro).</li></ul>	
	<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Modalità di comunicazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Chiusura della viabilità su Via Merena. Chiusura dell'accesso alla pista ciclo-pedonale su Via Brembo.</li><li>Monitoraggio delle condizioni dell'argine in sponda sinistra del Quisa.</li><li>Comunicazione presso "Officina Meccanica Rettifica Bergamasca"</li></ul>		Vista l'assenza di edifici esposti le comunicazioni avvengono attraverso canali istituzionali ed eventualmente attraverso l'utilizzo di banditori sul territorio. Avviso alla "Officina Meccanica Rettifica Bergamasca".	
	<b>Principali attività per fase operativa</b>		



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



<b>Fase di Attenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Monitoraggio strumentale dei valori pluviometrici sull'area.</li></ul>
<b>Fase di Preallarme</b>	<p>SINDACO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attiva il C.O.C. / U.C.L. presso la sede comunale di Piazza Giovanni XXIII.</li><li>• Coordina il C.O.C. / U.C.L.</li></ul> <p>RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordina ed intensifica le operazioni del Presidio Territoriale Locale per il monitoraggio sui punti prestabiliti (Ponte di via Merena).</li><li>• Incarica il Responsabile del servizio Gestione del Territorio di seguire i valori pluviometrici dell'evento in atto ed informa il Sindaco.</li></ul> <p>FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• verifica i valori pluviometrici e informa costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evolversi della situazione.</li></ul> <p>FUNZIONE VOLONTARIATO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attiva i volontari per le attività di monitoraggio presso i punti prestabiliti (Ponte di Via Merena).</li><li>• Si coordina con il Responsabile Comunale di Protezione Civile per le attività tecniche richieste.</li></ul>
<b>Fase di Allarme</b>	<p>SINDACO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Informa la Prefettura di Bergamo, la Provincia di Bergamo e la Sala Operativa di P.C. di Regione Lombardia dell'emergenza in atto e mantiene i contatti.</li><li>• Predisporre le ordinanze necessarie a fronteggiare l'emergenza in atto.</li><li>• Informa i sindaci dei Comuni confinanti sull'eventuale chiusura della viabilità coinvolta.</li></ul> <p>RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• coordina l'attivazione dell'Ass. di Vol. di P.C. di Curno mantenendo i contatti con il Responsabile dell'Associazione e richiedendo supporto per gli interventi tecnici necessari.</li><li>• Provvede all'attivazione di eventuali imprese a supporto delle attività di ripristino.</li><li>• Incarica il personale di Polizia Locale per la gestione della viabilità.</li><li>• Coordina attraverso il personale di Polizia Locale la chiusura di via Merena, al confine con Ponte San Pietro.</li><li>• Mantiene i contatti con la popolazione residente informandola sulle azioni intraprese e sullo stato dell'evoluzione del fenomeno.</li><li>• Incarica il personale di Polizia Locale e il Resp. dell'Ass. di Vol. di P.C. delle attività di informazione alla popolazione.</li></ul> <p>FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• predisporre una mappatura della zona interessata dall'evento evidenziando i punti critici che necessitano di intervento.</li><li>• Prosegue la verifica dei valori pluviometrici dell'evento e informa il Responsabile Comunale di Protezione Civile</li></ul>



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## FUNZIONE VOLONTARIATO:

- attiva i volontari per le attività di monitoraggio presso i punti prestabiliti (Ponte di Via Merena).
- Si coordina con il Responsabile Comunale di Protezione Civile per le attività tecniche richieste.
- Impiega i Volontari per le attività di comunicazione alla popolazione.

*Tabella 12. Descrizione di sintesi dello scenario di rischio idraulico "Scenario 1"*











# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 3.3.2. Esondazione Fiume Brembo

<b>Cartografia di riferimento:</b> Scenario_Rischio_Idraulico_Fiume_Brembo_SRI02						
<b>Nome scenario:</b> Esondazione Fiume Brembo		<b>ID Scenario:</b> SRI_002				
<b>Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi</b>	Fiume Brembo (BG001Z)					
<b>Zona interessata da esondazione</b>	Area agricola in sponda sinistra del Fiume Brembo, nella parte sud ovest del Comune di Curno. Azienda Agricola F.Ili Merelli.					
<b>Altri corsi d'acqua interessati</b>	Nessuno					
<b>Graduazione scenario di evento (PGRA)</b>	L	✓	M	✗	H	✗
<b>Autorità idraulica competente per il presidio</b>	AIPO e Regione Lombardia					
<b>Cod. Area RME (L. 267/98)</b>	---					
	<b>Descrizione dello scenario</b>					
In caso di esondazione del Fiume Brembo nell'area con tempo di ritorno pari a 500 anni, risulta potenzialmente interessata parte delle strutture dell'Azienda Agricola F.Ili Merelli. In caso di previsione di attivazione dello scenario è necessario informare i gestori dell'Azienda e valutare la possibilità di messa in sicurezza delle strutture coinvolgibili, dei capi di bestiame presenti e delle persone presenti.						
	<b>Edifici (civici) a uso abitativo coinvolgibili</b>		<b>Civici con presenza di persone portatrici di disabilità</b>			
Cascina presso Azienda Agricola F.Ili Merelli		Nessuno				
	<b>Attività commerciali/produttive coinvolgibili</b>		<b>Viabilità e infrastrutture principali coinvolgibili</b>			
Azienda Agricola F.Ili Merelli		Nessuna				
	<b>Strutture Strategiche o Rilevanti esposte</b>		<b>Reti tecnologiche coinvolgibili</b>			
Nessuna		Nessuna				
	<b>Totale esposti: 4</b>					
<b>Totale persone esposte</b>						
Elettromedicali	---	Bambini	---			
Disabili	---	Anziani	---			
Portatori di handicap	---					
<b>Popolazione coinvolta non residente (turistica)</b>						
Popolazione coinvolta	---	Flussi turistici stagionali	---			





# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



<b>Zona Omogenea</b>		<b>Codice di Allertamento</b>	
IM-10 - Pianura Centrale		Codice arancio / Codice rosso (Fase di Preallarme)	
<b>MODELLO DI INTERVENTO</b>			
	<b>Scenari di Intervento</b>		<b>Effetti e danni</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Attivazione presidio territoriale.</li><li>Monitoraggio strumentale delle condizioni meteorologiche.</li><li>Verifica del livello idraulico del Fiume Brembo attraverso la verifica degli idrometri di riferimento sul corso d'acqua.</li><li>Informazione ai gestori dell'Azienda Agricola F.lli Merelli.</li><li>Attivazione del cancello su Via Lungobrembo per limitare l'accesso all'azienda.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Possibile coinvolgimento delle strutture dell'Azienda Agricola F.lli Merelli, possibile necessità di evacuazione dei capi di bestiame e delle persone presenti.</li></ul>	
	<b>Azioni da intraprendere</b>		<b>Modalità di comunicazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>Avviso ai gestori dell'Azienda F.lli Merelli.</li><li>Attivazione del cancello su Via Lungobrembo.</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Comunicazioni porta a porta presso l'azienda Agricola F.lli Merelli.</li></ul>	
	<b>Principali attività per fase operativa</b>		
	<b>Fase di Attenzione</b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>Monitoraggio strumentale dei valori pluviometrici sull'area e dei livelli idrometrici sul Fiume Brembo.</li></ul>			
	<b>Fase di Preallarme</b>		
SINDACO: <ul style="list-style-type: none"><li>attiva il C.O.C. presso la sede comunale di Piazza Giovanni XXIII.</li><li>Coordina il Centro Operativo Comunale.</li></ul>			
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE: <ul style="list-style-type: none"><li>coordina ed intensifica le operazioni del Presidio Territoriale Locale per la verifica delle condizioni pluviometriche e idrometriche</li><li>Incarica il Responsabile del servizio Gestione del Territorio di seguire i valori pluviometrici e idrometrici di riferimento ed informa il Sindaco.</li></ul>			
FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE:			



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



- verifica i valori pluviometrici e idrometrici e informa costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evolversi della situazione.

#### VOLONTARIATO:

- si mantiene in stato di reperibilità.

#### LOGISTICA:

- verifica la disponibilità di mezzi e materiali utili a gestire una eventuale esondazione

### Fase di Allarme

#### SINDACO:

- Coordina il Centro Operativo Comunale.

#### RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:

- coordina ed intensifica le operazioni del Presidio Territoriale Locale per la verifica delle condizioni pluviometriche e idrometriche
- Incarica il Responsabile del servizio Gestione del Territorio di seguire i valori pluviometrici e idrometrici di riferimento ed informa il Sindaco.
- Coordina gli interventi sul territorio per la messa in sicurezza di popolazione, strutture, infrastrutture e capi di bestiame presenti nell'allevamento.

#### FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE:

- verifica i valori pluviometrici e idrometrici e informa costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile sull'evolversi della situazione.
- Esegue la perimetrazione cartografica dell'area coinvolta. Evidenzia necessità tecniche legate alla gestione dell'evento.

#### VOLONTARIATO:

- si attiva sotto il coordinamento del Responsabile Comunale di Protezione Civile per le attività richieste (informazione alla popolazione,
- supporto alle attività di messa in sicurezza di popolazione, strutture, infrastrutture e capi di bestiame).

#### LOGISTICA:

- attiva la messa in disponibilità di mezzi e materiali utili a gestire la fase di allarme, secondo le richieste del Responsabile Comunale di Protezione Civile.

#### SANITA' e ASSISTENZA SOCIALE:

- pianifica e coordina gli interventi di primo soccorso sul campo mantenendo i contatti con le strutture locali sanitarie e di soccorso e garantendo l'assistenza sanitaria di base alla popolazione.
- Si coordina con il servizio veterinario dell'ASL di Bergamo per la gestione dei capi di bestiame presenti nell'allevamento.

Tabella 13. Descrizione di sintesi dello scenario di rischio idraulico "Scenario 2"



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 4. RISCHIO SISMICO

### 4.1. Analisi storica della pericolosità

Non è presente alcun fenomeno storico per il quale sia possibile ricostruire una stima dei danni.

È presente uno Studio di Microzonazione Sismica di primo livello finanziato da Regione?	✓
È presente uno Studio di Microzonazione Sismica di secondo livello?	✓
È presente uno Studio di Microzonazione Sismica di terzo livello?	✗
Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012?	✗
Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004?	✗
Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi?	✗

Le documentazioni disponibili sono prodotte **in allegato** al presente Piano

### 4.2. Analisi della vulnerabilità

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani?	✗
Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie?	✗
Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio?	✓

Le documentazioni disponibili sono prodotte **in allegato** al presente Piano

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti
Non valutati
Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)
Non valutati
Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti
Non valutati
Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione
Non sono presenti studi di vulnerabilità sismica su edifici pubblici





# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 4.3. Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC







<b>Cartografia di riferimento:</b> Scenario_Rischio_Sismico_SRS01			
<b>Nome scenario:</b> Nucleo Storico	<b>ID Scenario:</b> SRS_001		
	<b>Descrizione dello scenario</b>		
<p>La fase di Emergenza si attiva a seguito di un evento sismico, che abbia provocato danni a persone, strutture e/o infrastrutture.</p> <p><b>Obiettivo:</b> L'obiettivo è la messa in sicurezza della popolazione e la gestione delle prime fasi dell'emergenza sismica. Per la salvaguardia della popolazione colpita, è necessario garantire il presidio del territorio e la comunicazione per indirizzare gli abitanti verso le Aree di Attesa.</p> <p><b>Principali attività da presidiare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attivazione del C.O.C.</li><li>• attivazione degli organi del volontariato di Protezione Civile locale</li><li>• sopralluoghi sul territorio per una prima verifica degli effetti del sisma</li><li>• comunicazione alla cittadinanza per favorire la confluenza verso le aree di attesa</li><li>• presidio del centro storico per favorire l'inizio dell'evacuazione degli edifici</li><li>• presidio della viabilità e istituzione dei cancelli per limitare l'accesso alle aree del centro storico</li><li>• verifica dei ponti/viadotti sulla viabilità di accessibilità al territorio comunale</li><li>• verifica dei danni agli edifici strategici, rilevanti e prioritariamente alle aree più vulnerabili del Comune (centro storico)</li></ul> <p><b>Attività di verifica sul territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Edifici strategici</li><li>• Vie del centro storico</li><li>• Tratti stradali e manufatti stradali sui quali è necessario verificare la presenza di crolli o danni</li><li>• Strutture Rilevanti sul territorio</li><li>• Reti tecnologiche servizi e sottoservizi</li></ul> <p><b>Attivazione Risorse:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Edifici strategici a supporto dell'emergenza sismica</li><li>• Aree di attesa (da attivare in via prioritaria nella zona del centro storico, a seguire devono essere attivate tutte le aree di attesa sul territorio comunale)</li></ul> <p><b>Attivazione misure di gestione dell'emergenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cancelli</li><li>• Vie di fuga</li></ul>			
	<b>Totale esposti:</b> ---		
<b>Totale persone esposte</b>	---		
Elettromedicali	---	Bambini	---
Disabili	---	Anziani	---



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Portatori di handicap	---		
<b>Popolazione coinvolta non residente (turistica)</b>			
Popolazione coinvolta	---	Flussi turistici stagionali	---
<b>MODELLO DI INTERVENTO</b>			
	<b>Punti critici</b>		<b>Cancelli sulla viabilità (accesso/deflusso o interdizione)</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Colombi</li><li>Via Gamba</li><li>Via IV Novembre</li><li>Via Galilei</li><li>Via Curnasco</li><li>Via Battisti</li><li>Largo Vittoria</li><li>Via De Amicis</li></ul>		<ul style="list-style-type: none"><li>Via Marconi - accesso Piazza Papa Giovanni XXIII</li><li>Via Carlinga - accesso Via IV Novembre</li><li>Via dei Caduti – accesso Via Brembo</li><li>Via Repubblica - accesso Via Cesare Battisti</li><li>Via Curnasco – accesso Via Curnasco</li><li>Via Marconi – accesso Via Galilei</li></ul>
	<b>Direttrici di deflusso preferenziali</b>		<b>Aree ed edifici di assistenza alla popolazione</b>
	Dai cancelli verso le aree di attesa		<ul style="list-style-type: none"><li>AA01 - Parcheggio polisportiva</li><li>AA04 - Piazza Papa Giovanni XXIII</li><li>AA05 - Parcheggio Via Edmondo De Amicis</li><li>AA06 - Parco Pubblico e Parcheggio di Via S. Pertini</li><li>AA11 - Area verde di Via IV Novembre</li><li>AA14 - Parco pubblico di Via Turati</li><li>AA15 - Parcheggio di Via Tullio Buelli</li></ul>
	<b>Attività di comunicazione</b>		
	<p>L'attività di informazione alla popolazione nelle prime fasi dell'emergenza va presidiata attraverso l'impiego di banditori con megafoni (auto della Polizia Locale). I mezzi diffondono un messaggio che invita le persone che sono impossibilitate a rientrare nelle proprie abitazioni a recarsi presso le aree di attesa sul territorio. È necessario inoltre dislocare Volontari di Protezione Civile presso le aree di attesa attivate per diffondere le prime notizie sull'evento e impartire le prime indicazioni comportamentali.</p>		
	<b>Principali attività per fase operativa</b>		
	<b>Fase di Allarme</b>		
	<b>Soggetti coinvolti:</b> Sindaco / Responsabile Comunale di Protezione Civile / C.O.C. - U.C.L.		
	<b>Attività:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>attivazione del C.O.C. - U.C.L.</li><li>contatto con Prefettura, Provincia e Sala Operativa Regionale</li></ul>		



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



- predisposizione delle necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata, revoche dei provvedimenti di emergenza)
- attivazione del volontariato
- verifica degli edifici strategici e della sede C.O.C. da attivare
- sopralluoghi sul territorio per verificare l'entità dei danni
- evacuazione degli abitanti nel centro storico e gestione della confluenza della popolazione verso le aree di attesa
- verifica dell'effettiva attivazione delle procedure di evacuazione degli edifici rilevanti (scuole, edifici pubblici, centri di aggregazione)
- verifica della percorribilità della viabilità di accessibilità al territorio comunale
- verifica dei ponti sulla viabilità di accessibilità al territorio comunale da parte del settore tecnico
- verificare le esigenze di mezzi e materiali in base all'evoluzione dei fenomeni
- in caso di disservizi di rete contatto con i gestori per attività di pronto intervento, messa in sicurezza e ripristino dei servizi
- contattare i referenti delle attività scolastiche per verificare l'applicazione delle procedure di emergenza ed evacuazione
- collaborare nella prima verifica dei danni degli edifici scolastici pubblici e privati
- monitoraggio della dislocazione sul territorio del personale operativo e coordinamento degli interventi
- attivazione dei posti di blocco secondo l'impatto dei fenomeni e in generale per limitare l'accesso al centro storico
- coordinamento con le altre Forze dell'Ordine per la gestione della viabilità al fine di favorire le operazioni di soccorso
- attivazione e presidio delle Aree di Attesa ed eventuale successiva attivazione delle Aree di Ricovero / Ammassamento

Tabella 14. Descrizione di sintesi dello scenario di rischio sismico "Scenario 1"



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 5. SUPERFICI, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Per ogni tipologia di Area e Struttura, di seguito viene riepilogata la relativa **disponibilità sul territorio comunale**.

Sono state considerate a tale scopo sia le aree e/o le strutture **di proprietà dell'Amministrazione Comunale** (immediatamente disponibili) che quelle riconducibili ad **Enti/Privati/Società** (disponibili con ordinanza sindacale)

### 5.1. Superfici Strategiche

Le **Aree di Emergenza** sono quelle le superfici destinabili a **uso di Protezione Civile** nelle fasi di allertamento o emergenza. Sul territorio comunale sono state **censite**:

- **Aree di Attesa:** luoghi di **prima accoglienza** per la popolazione, solitamente piazze, slarghi o parcheggi, raggiungibili attraverso un percorso sicuro, possibilmente pedonale e segnalato. In tali aree la popolazione riceverà le **prime informazioni sull'evento** e i **primi generi di conforto**, in attesa dell'eventuale allestimento delle Aree di Ricovero. Le Aree di Attesa della popolazione saranno utilizzate per un periodo di **poche ore**
- **Aree di Ricovero della Popolazione:** luoghi in cui saranno installati i **primi insediamenti abitativi**: esse devono avere **dimensioni adeguate** ed essere già dotate di un set minimo di **infrastrutture tecnologiche** (energia elettrica, acqua, scarichi fognari). Solitamente vengono considerati campi sportivi, grandi parcheggi, centri fieristici, palestre, palazzi dello sport e aree demaniali di altro tipo. Le Aree e le Strutture di Ricovero della Popolazione saranno utilizzate per un **periodo di tempo** compreso tra qualche giorno e qualche mese, a seconda del tipo di emergenza da affrontare e del tipo di strutture abitative che verranno installate
- **Aree di Ammassamento dei Soccorritori e delle Risorse:** ambiti che garantiscono un razionale impiego dei soccorritori e delle risorse nelle zone di intervento: esse devono avere dimensioni sufficienti per accogliere le strutture abitative e i magazzini per lo stoccaggio di mezzi e materiali necessari alle operazioni di soccorso. Devono essere posizionate in aree aperte, facilmente raggiungibili dalla viabilità principale e, per quanto possibile, **distinte dalle aree di ricovero** della popolazione. Le Aree di Ammassamento Soccorsi saranno utilizzate per tutto il periodo necessario al completamento delle operazioni di soccorso. Solitamente vengono individuate nella pianificazione di livello Provinciale, in quanto devono essere posizionate in modo baricentrico rispetto all'area che andranno a servire

Per ogni tipologia di Area, di seguito viene riepilogata la relativa **disponibilità sul territorio comunale**; sono state considerate a tale scopo sia le aree **di proprietà dell'Amministrazione Comunale** (immediatamente disponibili) che quelle riconducibili ad **Enti/Privati/Società** (disponibili con ordinanza sindacale)

#### 5.1.1. Aree di Attesa

La Tabella che segue riporta l'elenco di tutte le **Aree di Attesa** che sono state identificate sul territorio comunale:

Identificativo	Area di Emergenza	Indirizzo
AA01	Parcheggio Polisportiva	Via IV Novembre
AA02	Parco pubblico di Via Zaccagnini	Via B. Zaccagnini
AA03	Parcheggio di Via Emilia	Via Emilia
AA04	Piazza Papa Giovanni XXIII	Piazza Papa Giovanni XXIII
AA05	Parcheggio Via Edmondo de Amicis	Via Edmondo de Amicis
AA06	Parco Pubblico e Parcheggio di Via S. Pertini	Via S. Pertini
AA07	Campo da Calcio di Via Trieste	Via Trieste
AA08	Parco Pubblico di Via Marigolda	Via Marigolda



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



AA09	Area verde Via Veneto	Via Veneto
AA10	Parcheggio di Via Lazio	Via Lazio
AA11	Area verde di Via IV Novembre	Via IV Novembre
AA12	Parco pubblico di Via T. Tasso	Via T. Tasso
AA13	Parco pubblico di Via Trieste	Via Trieste
AA14	Parco pubblico di Via Turati	Via Turati
AA15	Parcheggio di Via Tullio Buelli	Via Tullio Buelli

Tabella 15. Elenco delle Aree di Attesa identificate sul territorio comunale

## 5.1.2. Aree di Accoglienza e Ricovero

La Tabella che segue riporta l'elenco di tutte le **Aree di Ricovero** che sono state identificate sul territorio comunale:

Identificativo	Area di Emergenza	Indirizzo
A01	Campo Sportivo "Vivere Insieme 1"	Via IV Novembre, 25B
A02	Campo Sportivo "Vivere Insieme 2"	Via Abruzzi, 9
A03	Parcheggio Esselunga	Via Bergamo, 48

Tabella 16. Elenco delle Aree di Ricovero identificate sul territorio comunale

## 5.1.3. Aree di Ammassamento

Le **Aree di Ammassamento** sono particolari spazi da destinare, in caso di emergenze di particolare estensione e che richiedano l'impiego di importanti risorse, alla raccolta dei soccorritori (Colonne Mobili, Mezzi, Materiali, Personale Operativo).

Ai sensi della normativa in materia di Protezione Civile, esse debbono essere identificate **dalla Provincia**, a livello di **Centro Operativo Misto (C.O.M.)**.

Traendole dal "*Piano di Emergenza Provinciale*" della Provincia di Bergamo (2012), la Tabella che segue elenca le **Aree di Ammassamento** individuate sul territorio del **C.O.M. n. 1 "di Bergamo"**:

Codice	Comune	Denominazione	Indirizzo	Superficie (m <sup>2</sup> )
1A	Bergamo	Area Monterosso	Tra Via Goisis e Via Don Luigi Guanella	7.000
1B	Azzano San Paolo	Centro Polifunzionale di Emergenza	Via Cremasca, 88	2.100

Tabella 17. Elenco delle Aree di Ammassamento identificate sul territorio del C.O.M. n.1 "di Bergamo"

Nella Tabella seguente si riporta l'**Area di Ammassamento** identificata per la gestione delle emergenze a scala comunale:

Identificativo	Area di Emergenza	Indirizzo
AM01	Parcheggio Centro commerciale	Via Fermi

Tabella 18. Elenco delle Aree di Ammassamento identificate sul territorio comunale





# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 5.2. Strutture Strategiche

Le **Strutture Strategiche** sono quelle destinabili a **uso di Protezione Civile** nelle fasi di allertamento o emergenza.

Sul territorio comunale sono state censite:

- Strutture Istituzionali
- Strutture Operative
- Strutture di gestione dell'emergenza
- Strutture di Stoccaggio Materiali
- Strutture di Accoglienza e Ricovero

Per ogni tipologia di Struttura, di seguito viene riepilogata la relativa **disponibilità sul territorio comunale**. Sono state considerate a tale scopo sia le strutture **di proprietà dell'Amministrazione Comunale** (immediatamente disponibili) che quelle riconducibili ad **Enti/Privati/Società** (disponibili con ordinanza sindacale)

### 5.2.1. Istituzionali

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture Strategiche Istituzionali** che sono state identificate sul territorio comunale:

Struttura	Indirizzo
Municipio	Piazza Papa Giovanni XXIII, 18-20

Tabella 19. Elenco delle Strutture Istituzionali identificate sul territorio comunale

### 5.2.2. Operative

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture Operative** che sono state identificate sul territorio comunale:

Identificativo	Struttura	Indirizzo	Recapito
Carabinieri	Caserma dei Carabinieri	Piazza Giovanni XXIII, 27-29	035.614670
Corpo Forestale dello Stato (ex) - Carabinieri	Carabinieri Forestali di Curno	Via Galilei, 2	035.461110
Polizia Locale (Centrale di controllo telecamere)	Sede Polizia Locale	Piazza Giovanni XXIII, 20	035.603070
Volontariato di Protezione Civile	Sede Gruppo A.N.A. e Protezione Civile	Via IV Novembre	---

Tabella 20. Elenco delle Strutture Operative identificate sul territorio comunale

### 5.2.3. Sedi di gestione dell'emergenza

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Sedi di gestione dell'emergenza** che sono state identificate sul territorio comunale:

Identificativo	Struttura	Indirizzo
Centro Operativo Comunale	Sede COC	Piazza Giovanni XXIII, 20



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



Unità di Crisi Locale	Sede UCL	Piazza Giovanni XXIII, 20
-----------------------	----------	---------------------------

Tabella 21. Elenco delle Sedi di gestione dell'emergenza identificate sul territorio comunale

## 5.2.4. Strutture di Ricovero per la Popolazione

La Tabella che segue riporta l'elenco di tutte le Strutture Strategiche che è possibile adibire a ricovero della popolazione oppure a servizi di supporto alle Aree di Emergenza attivate per Rischio Sismico. Si tratti di palestre scolastiche, palazzetti dello sport ed edifici scolastici:

Struttura	Indirizzo
Palestra Scuola Primaria "G. Rodari"	Via De Amicis, 13
Palestra Scuola Primaria "Giovanni XXIII"	Via Emilia, 25
Palestra Scuola Secondaria di primo grado "G. Pascoli"	Via IV Novembre, 27

Tabella 22. Elenco delle Strutture di ricovero per la popolazione identificate sul territorio comunale

## 5.3. Punti di accessibilità

La Tabella che segue riporta l'elenco dei **Punti di accessibilità** che sono state identificate sul territorio comunale:

Denominazione	Indirizzo
Piazzola Atterraggio Elicotteri	Via Galilei, 2
Campo Sportivo "Vivere Insieme I"	Via IV Novembre
Campo Sportivo "Vivere Insieme II"	Via Abruzzi
Comando Corpo Forestale Dello Stato	Via G. Galilei

Tabella 23. Elenco dei Punti di accessibilità identificati sul territorio comunale



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 6. STRUTTURE RILEVANTI

Le **Strutture Rilevanti** sono quelle che, in virtù di possibili elevati assembramenti di persone, in fase di emergenza debbono essere considerate a potenziale elevata sensibilità:

- Sportive
- Ricreative / recettive sensibili
- Scolastiche
- Civiche e pubbliche
- Strutture industriali e produttive
- Imprese private convenzionate e farmacie

### 6.1. Sportive

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture Rilevanti sportive** che sono state identificate sul territorio comunale:

Struttura	Indirizzo	Capienza	Recapito
Centro "Vivere Insieme 1"	Via IV Novembre 25	---	---
Centro "Vivere insieme 2"	Via Abruzzi, 9	---	035.0075728
Sportpiù Club Resort	Via Enrico Fermi, 31	---	035.617909

Tabella 24. Elenco delle Strutture Rilevanti sportive identificate sul territorio comunale

### 6.2. Ricreative/recettive sensibili

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture Rilevanti Ricreative/Recettive sensibili** che sono state identificate sul territorio comunale:

Categoria	Struttura	Indirizzo	Capienza	Recapito
Albergo	Bed And Breakfast "Fontanella"	Via Umbria, 4	---	---
Casa di Riposo	Alloggi Anziani	Via IV Novembre, 23	---	---
Chiesa	Chiesa Parrocchiale	Piazza Papa Giovanni XXIII	---	---
Chiesa	Chiesa Marigolda	Via Abruzzi	---	---
Oratorio	Oratorio Marigolda	Via Abruzzi, 13	---	---
Oratorio	Oratorio Jerzky Popieluszko	Via Terzi S. Agata, 8	---	---
Cinema	UCI Cinemas Curno	Via Lega Lombarda, 39	---	---
Teatro	Teatro - Auditorium Comunale	Via IV Novembre, 31	---	035.603090
Centri commerciali	Centro Commerciale Curno	Via Enrico Fermi, 1	---	035.462515
Centri commerciali	Cisalfa Curno	Via Lega Lombarda, 1	---	035.4376020
Centri commerciali	Leroy Merlin	Via Enrico Fermi, 60	---	035.0745210
Centri commerciali	Decathlon	Via Enrico Fermi, 2	---	035.466216
Centri commerciali	Esselunga	Via Bergamo, 48	---	035.4376269
Altro	Centro polifunzionale Comunale	Via IV Novembre, 25	---	---
Altro	Centro Polivalente	Via IV Novembre 7	---	---

Tabella 25. Elenco delle Strutture Rilevanti Ricreative/Recettive sensibili identificate sul territorio comunale



# Comune di Curno

Provincia di Bergamo



## 6.3. Scolastiche

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture Scolastiche** che sono state identificate sul territorio comunale:

Grado della scuola	Denominazione	Indirizzo
Scuola infanzia	Scuola dell'Infanzia "S. Giovanni Bosco"	Via Papa Giovanni XXIII, 19
Scuola infanzia	Scuola dell'Infanzia "Sorelle Cittadini"	Via Abruzzi, 7
Scuola primaria	Scuola Primaria "Giovanni XXIII"	Via Emilia, 25
Scuola primaria	Scuola Primaria "G. Rodari"	Via De Amicis, 13
Scuola secondaria di primo grado	Scuola Secondaria "G. Pascoli"	Via IV Novembre, 27
Istituto superiore	Centro di Formazione Professionale	Via Padre Finassi, 10

Tabella 26. Elenco delle Strutture Scolastiche identificate sul territorio comunale

## 6.4. Civiche e pubbliche

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Strutture civiche e pubbliche** che sono state identificate sul territorio comunale:

Struttura	Indirizzo
Biblioteca Comunale	Via IV Novembre, 31

Tabella 27. Elenco delle Strutture Rilevanti civiche e pubbliche identificate sul territorio comunale

## 6.5. Imprese private convenzionate e farmacie

La Tabella che segue riporta l'elenco delle **Imprese private convenzionate e delle farmacie** che sono state identificate sul territorio comunale:

Struttura	Indirizzo	Recapito
Farmacia Comunale dr.ssa Barbui	Via De Amicis, 2	---
Farmacia Invernizzi	Via Bergamo, 4	035.611022

Tabella 28. Elenco delle Imprese private convenzionate e delle farmacie identificate sul territorio comunale